



IL BOLLETTINO DI AMYS

NUMERO VENTI MARZO 2015

SONO
APERTE
LE
ISCRIZIONI!!



SOMMARIO:

LA PRIMAVERA 1 MYSTERIANA	1
INTERVISTA A 2 LUCIO FILIPPUCCI	2
APPUNTI DA 6 CARTOOMICS 2015	6
LA CENA DEL 7 TERZO DO.MY.NE. DIE	7
I VINCITORI 8 DEL PREMIO ATLANTIDE	8
I PREDATORI 10 DELL'ALBO PERDUTO	10
AMYS ALLA 11 FIERA DI BOLOGNA	11
UNA MOSTRA 11 PER I MYSTERIANI	11
L'ANGOLO 12 DEL BVZALF	12
AMYS 13 VI PREMIA!	13
COME 13 ISCRIVERSI AD AMYS	13

Per AMys è già cominciato il rinascimento Mysteriano.

La primavera Mysteriana



In attesa dell'agognata (ma per ora procrastinata) rivoluzione "mysteriana" promessa da ALFREDO CASTELLI, proseguono alla grande i festeggiamenti per il cinquantesimo anniversario dalla pubblicazione del primo fumetto del nostro vate.

Ma anche noi di AMys non ci fermiamo e, seppure si sia appena conclusa la fiera di Cartoomics, cui abbiamo partecipato con entusiasmo, stiamo organizzando le prossime uscite. Tenetevi saldi perché prossimamente ci troverete impegnati in tutta Italia: da Bologna il 25 e 26 Aprile per la mostra mercato di Via Stalingrado, ad Albissola il 23 e 24 Maggio per la quarta edizione di "ALBISSOLA COMICS"; da Narni il 29, 30 e 31 Maggio per la manifestazione "NERA D'INCHIOSTRO" a Bellaria a fine Maggio per incontrare Alfredo e Martin all'annuale "STARCON".

Senza contare molte altre iniziative estive, dal MMM FEST di Rimini all'esposizione di Rozzano, cui stiamo pensando di partecipare o organizzare ma che per ora è presto per parlarne.

Vi terremo sicuramente aggiornati.

Per il momento concentriamoci su quello che è appena accaduto o sta per accadere. In questo numero del BOLLETTINO troverete dunque una intervista esclusiva a LUCIO FILIPPUCCI, esaurienti reportage sulla fiera di CARTOOMICS, sul DO.MY.NE. DIE di Milano, sul PREMIO ATLANTIDE, sul nuovo cortometraggio di ALEX DANTE, sulla conferenza di Alfredo Castelli in occasione dell'uscita del volume "CASTELLI: IL PREQUEL!", sulla mostra di PAOLO ONGARO e molto altro ancora.

Cosa aspettate ancora a sfogliarlo?

L'avventura di Lucio in Bonelli



Risale ai primi anni '90 l'inizio del rapporto professionale di Lucio Filippucci con Sergio Bonelli Editore, con l'ingresso nello staff di Martin Mystère.

Sue sono le illustrazioni del libro "Il Detective dell'Impossibile" di Castelli-Bellomi del 1991 nel quale venivano adattati in forma di romanzo i numeri 2 e 3 della serie regolare del Detective dell'Impossibile. E suoi i disegni di una storia sceneggiata da Pier Carpi e Alfredo Castelli nel 1990 ma pubblicata nel 1995 sulla serie regolare, e cioè, sul nr. 160 "L'eredità dei Teutoni" e il nr. 161 "Il volto di Orfeo".

Dal 1998 comincia a disegnare le avventure del "Docteur Mystère", scritte da Alfredo Castelli e pubblicate sugli Almanacchi del Mistero, successivamente ristampate in volumi "alla francese", in una edizione ampliata e a colori destinata a 7 paesi europei.

Nel 2001 il Museo di Arte Moderna di Prato gli dedica una mostra personale.

Il disegnatore racconta il Docteur Mystère in esclusiva per l'Associazione.

Intervista a Lucio Filippucci

A fine Marzo è approdata in libreria una nuova edizione delle tre avventure del *Docteur Mystère* scritte originariamente da Alfredo Castelli e disegnate da Lucio Filippucci per gli *Almanacchi del Mistero* editi dalla Sergio Bonelli Editore. Si tratta, a ben vedere, non di una mera ristampa ma di una ricca edizione "integrale" degli episodi già pubblicati che (ri)vede la luce per i tipi della Mondadori Comics. Il nostro Socio, nonché collaboratore di AMys, CLAUDIO BOVINO ha rivolto alcune domande al creatore grafico del personaggio, LUCIO FILIPPUCCI, sul suo rapporto con questo personaggio molto amato dal fandom misteriano.

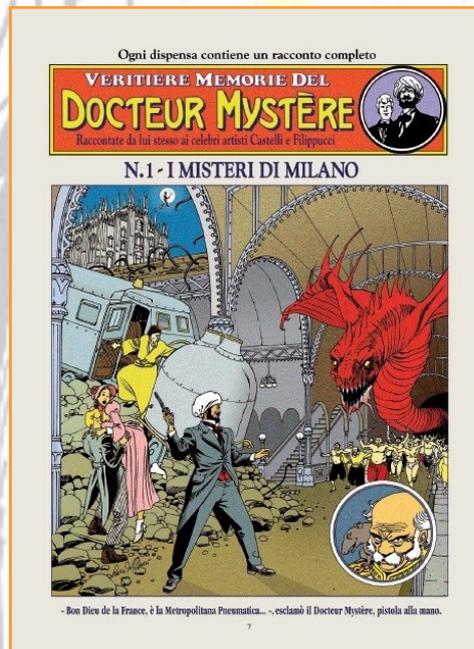
C.B. — Ciao Lucio, grazie per la tua disponibilità. È con grande piacere che appresi proprio da te a Lucca l'anno scorso di questa nuova edizione delle avventure del *Docteur Mystère* a cura della Mondadori Comics. So quanto tu sia affezionato al personaggio, così come so quanto gli siano affezionati i fan del BVZM, i quali hanno con te un ottimo rapporto. Cosa ti piace di più del *Docteur Mystère* come personaggio, e cosa apprezzi in particolare nel disegnarlo?

L.F. — Ciao Claudio e ciao a tutti gli amici di AMys. Dico subito che il *Docteur Mystère* è il personaggio che più amo e che più mi rappresenta. Disegnavo Martin Mystère già da qualche anno quando Alfredo Castelli mi propose la prima storia per l'Almanacco del Mistero: "I misteri di Milano". Il personaggio era già apparso nella serie regolare del BVZM ma qui sarebbe stato rappresentato nella sua dimensione autentica: quella di un diciannovesimo secolo immaginifico, narrato con un'ironia tutta "Castelliana", densa di citazioni e richiami che ne facevano un'altra cosa dalla collana intitolata al suo pronipote. Sul momento rimasi un po' interdetto nel passare da Martin, al quale ero (e sono tuttora affezionato) al *Docteur*, perché su Martin avevo da poco trovato una mia dimensione e soddisfazione, ma dopo

le prime pagine ebbi subito la sensazione di trovarmi a casa. L'ottocento e una forma di disegno meno realistica e più ironica (che non sconfina nel grottesco) pulita e chiara, è veramente il mio stile, il mio linguaggio; quello dove riesco a dare il meglio di me. L'epoca poi è quella a me più congeniale. L'abbigliamento, le architetture, gli scenari è già tutto dentro di me. Chissà, magari sono reminiscenze di una mia vita precedente. Le sceneggiature infine, per me sono tra le più riuscite di Castelli. Qui esprime al massimo la sua passione per il genere letterario *fin de siècle* e lo trasforma in storie godibili, a tratti esilaranti dedicate ad un pubblico "adulto" e raffinato.

C.B. — Come Martin Mystère, anche il *Docteur Mystère* lo hai "ereditato" da Giancarlo Alessandrini, nel senso che la visualizzazione del personaggio è stata fatta da lui. Quanto sono cambiati il *Docteur* e Cigale dall'interpretazione che ne aveva dato Alessandrini e in cosa, eventualmente, li hai caratterizzati tu, in particolare?

L.F. — La paternità stilistica del personaggio è per me importante. Quando mi venne affidato Martin Mystère studiai attentamente il personaggio creato da Alessandrini per rispettarne al massimo le caratteristi-



che. Da avido e appassionato lettore di Martin quale ero non me la sentivo di piegare il personaggio al mio stile (come altri disegnatori hanno scelto di fare) così ho scomposto il personaggio quasi a livello geometrico per attenermi il più possibile al personaggio alessandrino. Così per Java, meno per tutti gli altri. Questo processo di studio è stato agevolato comunque da una comune radice tra me e Alessandrini che è quella della linea chiara francese ed in particolare quella moebiusiana. Così non ho dovuto forzarmi più di tanto. Poi, nel tempo, sono emerse caratteri più personali, fino ad arrivare ad un "mio" Martin Mystère. Lo stesso percorso è avvenuto per il Docteur anche se li fin da subito sono partito con una caratterizzazione più personale. Per ogni disegnatore lo scopo è quello di arrivare ad uno stile personale e riconoscibile e credo di esserci riuscito. I miei personaggi, seppure di derivazione alessandrino, penso siano più regolari nel tempo e le scene rappresentate con uno stile più realistico, soprattutto nell'ultimo periodo, dopo la contaminazione texiana.

C.B. — Parlando proprio di Tex, il tratto che utilizzi nel disegnare il Docteur Mystère è molto particolare e dettagliato, diverso in qualche modo da quello che usi per il ranger bonelliano. Il tuo modo di disegnare il Docteur Mystère è cambiato nel corso di questi anni? E le tecniche, sempre matita e china o ricorri anche all'impiego del computer, magari per velocizzare certi passaggi?

L.F. — Sì, anche se il disegnare Tex mi ha portato ad essere un po' più "sporco" nel segno, quando disegno il Docteur o anche Martin Mystère cerco di ritornare allo stile che più è nelle mie corde che è sicuramente più pulito e che si addice di più a quei personaggi. Sul dettaglio direi che non ho operato scostamenti in quanto anche su Tex mi sforzo di rappresentare scene sempre complesse e ben ambientate, privilegiando campi medi e lunghi rispetto ai primi piani. Per quanto riguarda le tecniche, uso sempre gli stessi strumenti: matita, china e pennarelli brushpen di vario tipo. Aborro il computer e mi rivolta la sola idea di disegnare davanti ad uno schermo. Sicuramente

programmi come il Photoshop permettono la correzione dell'immagine all'infinito fino ad una presunta perfezione, ma non una maggiore velocità. La perfezione poi per me non è sinonimo di bellezza.

Amo il "fatto a mano" con tutte le sue indecisioni, imperfezioni ed errori. E poi volete mettere avere in mano un originale, un pezzo unico con tutte le sue belle le sbavature, le ditate e i patacchini? (leggi pecette)

C.B. — Disegnare il Docteur Mystère richiede un particolare impegno nella ricerca e nello studio non solo per quanto riguarda i personaggi ma anche il suo mondo e la sua epoca. Quali sono le tue fonti e i tuoi riferimenti?

L.F. — E' quasi tutto in testa e quello che non lo è, avendo presente lo stile e l'estetica di quell'epoca, lo invento. Per le ambientazioni reali, come per esempio i vecchi navigli a Milano, c'è il Dio Internet.

C.B. — So che lavorare sul Docteur Mystère, e più in generale sul BVZM, ti fa piacere anche perché ti consente di "tornare" a collaborare con Alfredo Castelli, col quale hai un ottimo rapporto d'amicizia e, come più volte hai detto, una collaborazione che dà luogo a scambi divertenti. In particolare, come si è svolto sino ad oggi il vostro lavoro sul Docteur Mystère?

L.F. — Come ho avuto già modo di esternare, lavorare con Alfredo Castelli, per un disegnatore, è una fortuna impagabile. Sicuramente per me lo è stata. Certo, all'inizio arriva-

Nel 2003 illustra il libro della moglie Maria Gabriella Bucciolli "I giardini venuti dal vento" (Pendragon), che riceve il premio "Grinzane Giardini botanici Hanbury" (2004).

Nel 2005 riceve il "Premio ANAFI" quale miglior disegnatore dell'anno.

Nel 2011 esce il volume "Una donna un'avventura - La donna del risorgimento", che contiene "La bella Giugogin: una storia quasi vera", scritta da Castelli e disegnata da Filippucci (Museo Italiano del Fumetto e dell'Immagine di Lucca e L'Associazione Amici del Fumetto di Città di Castello). Nel frattempo, nel

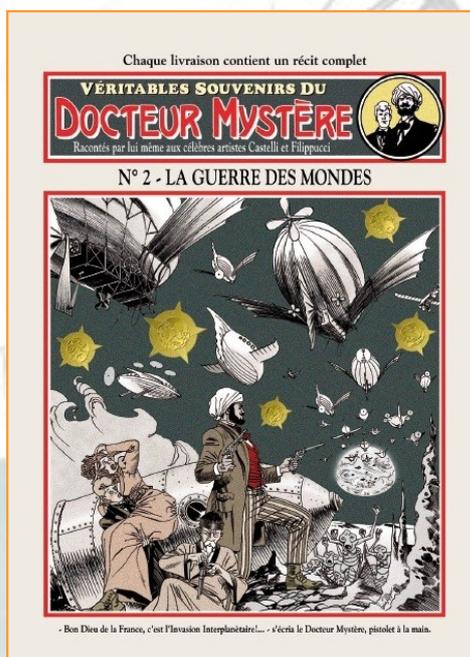
2008 ha realizzato "Seminole", il ventiduesimo "Tex gigante" (c.d.

"Texone") su sceneggiatura di Gino D'Antonio,

scomparso nel 2006. Entrato ufficialmente nello staff di Tex nel 2013 ("L'oro dei Monti San Juan" Tex n. 631 e "I volontari di Herman", Tex n. 632, su testi di Claudio Nizzi), è attualmente al lavoro su un doppio albo di Tex scritto da Pasquale

Ruju dal titolo provvisorio "La legge dei Forrester".

Ultimato questo impegno si dedicherà a tradurre in immagini una bella sceneggiatura scritta da Paolo Morales per la collana "Le Storie".



Chi è il Docteur Mystère

Il personaggio letterario del Docteur Mystère è una creazione di Paul d'Ivoi, nom-de-plume di Paul Deleutre (Parigi, 25 ottobre 1856 – 6 settembre 1915), autore di una serie di romanzi in 21 volumi, *Les Voyages Excentriques*, destinati a competere con *Les Voyages Extraordinaires* di Jules Verne. Il personaggio è un avventuriero protagonista di due dei romanzi dei "viaggi" del d'Ivoi (per l'appunto, "Docteur Mystère" del 1900 e "Cigale in Cina" del 1901) e chiaramente si rifà al capitano Nemo di Verne, con il bizzarro e avveniristico "Hotel Elettrico" quale mezzo di trasporto in "sostituzione" del Nautilus. Alfredo Castelli lo riprende facendolo divenire il capostipite della dinastia dei Mystère, in quanto adotta il giovane orfano Cigale (Cicala) che è a tutti gli effetti il bisbisnonno di Martin Mystère. Il Docteur Mystère immaginato da Alfredo Castelli fa la sua prima apparizione nella saga del BVZM nel 1996, disegnato da Giancarlo Alessandrini per una storia della collana principale di Martin Mystère. Le successive avventure del Docteur Mystère vengono ospitate dagli Almanacchi del Mistero e disegnate da Lucio Filippucci, il quale, da quel momento, possiamo dire, che abbia adottato il personaggio graficamente, e non solo, dato il particolare affetto che Lucio più di una volta ha dichiarato di avere per il Docteur Mystère.

vano tavole col contagocce lasciandomi "libero" per certi periodi. Di questo però non mi sono mai lamentato più di tanto, per prima cosa perché capivo che era il suo modo di lavorare e poi perché questo mi lasciava libero di creare altre cose e lavorare su altri progetti. Ho sempre mal sopportato la routine e andando contro anche ad un mio interesse economico ho sempre prediletto lavorare su cose diverse contemporaneamente che mi dessero sempre stimoli nuovi; per certi versi un pò come lavora Alfredo. Infine, le sue storie erano così piacevoli e interessanti che avrei potuto scusargli ogni cosa. Poco alla volta, vuoi una comunanza di temperamento, vuoi una comune visione nella rappresentazione delle scene e delle inquadrature si è creata una bellissima collaborazione che poi è sfociata in amicizia.

C.B. — Il Docteur Mystère è nato nell'ambito della serie regolare del BVZM, ha fatto capolino in vari contesti e, poi, è approdato negli Almanacchi prima di essere ripubblicato (parzialmente) per una edizione cartonata a colori, in seguito "esportata" anche all'estero. Successivamente, ha fatto la sua comparsa anche in un romanzo feuilleton edito da Marchio Giallo, rimasto incompiuto. Vedremo la conclusione di questa avventura? Ce ne saranno altre?

L.F. — Il romanzo di Castelli illustrato dal sottoscritto intitolato "I Misteri del Corvo" è rimasto incompiuto. Per chi ha letto le prime puntate è stata una delusione perché il racconto è davvero esilarante ed io mi sono cimentato con nuove tecniche di colorazione che mi hanno lasciato molto soddisfatto (ne appaiono due immagini all'interno dell'Integrale Mondadori) e desideroso di portare a termine la storia. Sicuramente sarà completato. Non so come e quando. Forse, se la vendite di questo primo Integrale non saranno vergognose, già nel secondo.

Una caratteristica di questo romanzo è l'alto numero di illustrazioni rispetto al testo, praticamente un'immagine ogni due o tre pagine di scritto. Questo perché Alfredo non aveva la possibilità di scrivere molte pagine essendo in quel periodo straoverato di lavoro e in terribile ritardo sul ritardo già accumulato in perfetto stile

suo. Quindi per arrivare ad un numero accettabile di pagine per puntata abbiamo aumentato i disegni.

C.B. — Cosa contiene questa edizione "integrale" del Docteur Mystère edita da Mondadori?

L.F. — Nell'Integrale Mondadori ci saranno le prime tre storie di Docteur Mystère apparse in Italia per i tipi di Alessandro Editore rivedute e corrette. A dire il vero, le prime tre storie apparse sull'Almanacco comprendevano come terza quella ambientata nel west. Però per motivi di numero di pagine e di una sceneggiatura da rivedere in alcune parti abbiamo optato per pubblicare a colori la storia successiva: quella di ambientazione salgariana. Oltre le storie ci sarà un ricco editoriale firmato da Castelli con immagini "verosimili" del Docteur nelle più svariate situazioni più le immagini del mitico portfolio prodotto all'epoca per "I fumetti di Giò" (una fumeria all'epoca gestita da Giovanni Romanini).

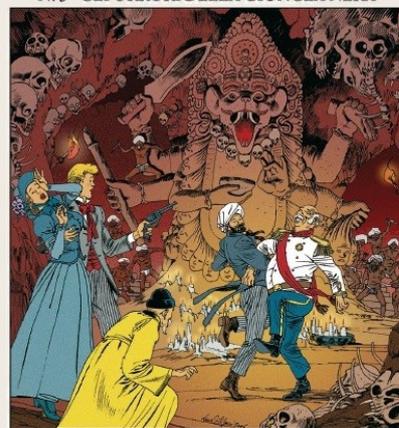
C.B. — Dopo l'edizione di Mondadori Comics, ci sarà la possibilità di rivedere, negli Almanacchi, nella serie inedita, casomai tra le novità che si stanno preparando per MM a partire dal 2015, o comunque, "altrove", nuove avventure del Docteur Mystère?

L.F. — Se ci saranno altre apparizioni di Docteur Mystère non lo so. Sicuramente farei carte false perché questo potesse accadere. Se dovesse andare in cantiere il secondo Inte-

Ogni dispensa contiene un racconto completo

VERITIERE MEMORIE DEL
DOCTEUR MYSTÈRE
Raccontate da lui stesso ai celebri artisti Castelli e Filippucci

N. 3 - GLI ORRORI DELLA GIUNGLA NERA



• Bos Dées de la France, il Docteur Mystère ha perso la ragione - esclama Cigale impugnando la pistola.

Tutte le sue apparizioni

Quello che segue è l'elenco (poco) ragionato delle pubblicazioni del Docteur Mystère e del suo assistente Cigale, bis-bisnonno del BVZM.

MARTIN MYSTÈRE n. 174: "Affari di famiglia" e n. 175: "Docteur Mystère"

ALMANACCO 1998: "Docteur Mystère e il Popolo delle Tenebre", successivamente riadattata e arricchita nella nuova edizione pubblicata nel 2003 da Alessandro Editore col nuovo titolo "I misteri di Milano"

ALMANACCO 1999: "Docteur Mystère e gli scorridori del Selvaggio West"

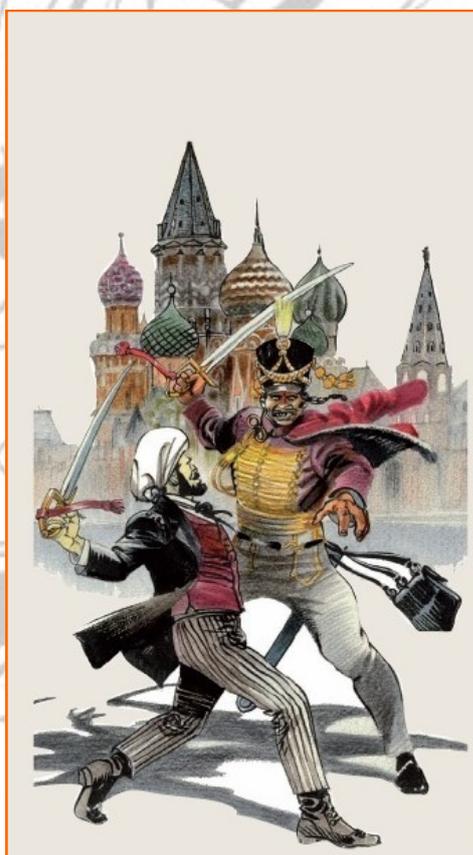
ALMANACCO 2000: "La guerra dei mondi", ristampato a colori da Alessandro Editore nel 2005

ALMANACCO 2001: "Gli orrori della giungla nera", ristampato a colori da Alessandro Editore nel 2010

ALMANACCO 2004: "Docteur Mystère e gli orrori del castello maledetto"

Il Docteur Mystère e Cigale compaiono anche qui: **MARTIN MYSTÈRE EXTRA n. 25-bis (MM One Shot n. 4):** "Generazioni", aprile 2003

Tre puntate del feuilleton "Docteur Mystère e il mistero del corvo" pubblicate sulla rivista Criminal Magazine "Portfolio Docteur Mystère", I Fumetti di Giò, Bologna 25 marzo 2011, cartellina in cartoncino contenente sei illustrazioni inedite di Germano Bonazzi, Lucio Filippucci (con Martin Mystère e Java), Giovanni Romanini, Sergio Tisselli, Andrea Venturi



grale metteremmo in cantiere sicuramente il completamento del romanzo suddetto, una revisione della storia di ambientazione western con aggiunta consistente di tavole e forse una storia totalmente inedita sulla quale voglio lasciare un'ombra di mistero! Per il resto non sono in programma per ora nuove produzioni con la casa Editrice Bonelli, ma mai dire mai!

C.B. — ... e tu, Lucio, possiamo sperare di vederti presto all'opera su una nuova avventura del BVZM?

L.F. — I miei attuali impegni su Tex non mi lasciano molto tempo, ma qualcosa sta bollendo in pentola e chissà, in un futuro non tanto lontano potrei darvi (e darvi!!) qualche soddisfazione.

Un abbraccio a tutti gli amici Mystèriani!

C.B. — Grazie Lucio per l'intervista. Il mese prossimo dovremmo uscire con quella ad Alfredo. Nel frattempo potremo leggerne altre due vostre sul blog di Mondadori Comics.

AVVENTURE E MISTERI NELLA MILANO DI DOCTEUR MYSTÈRE



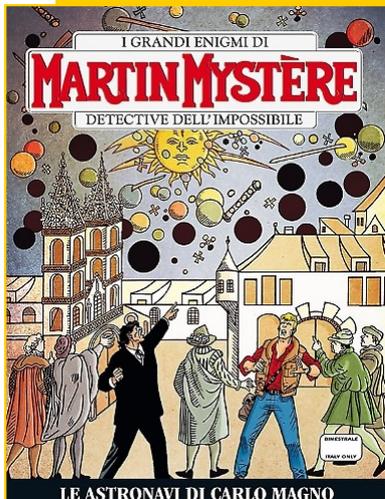
160 pagine a colori

LE AVVENTURE DELL'AUDACE DOCTEUR MYSTÈRE, IL CAPOLAVORO A FUMETTI DI ALFREDO CASTELLI E LUCIO FILIPPUCCI.

MONDADORI COMICS

Dal 27 marzo in edicola, libreria e fumetteria € 12,99

SERGIO BONELLI EDITORE



MARTIN MYSTÈRE
nr. 338
"LE ASTRONAVI DI CARLO MAGNO"

Uscita: 10/04/2015
Soggetto e Sceneggiatura:
Alfredo Castelli e
Enrico Lotti
Disegni:
Giulio Camagni
Copertina:
Giancarlo Alessandrini

Secondo quanto racconta il biografo di Carlo Magno, un carro volante atterrò dal cielo, e ne discesero uomini e donne del posto, che riferirono di essere stati prelevati da strane creature luminose, che avevano mostrato loro "cose meravigliose"... Diana, nel suo lavoro di assistente sociale, si imbatte in un senzatetto totalmente privo di memoria, il quale parla solo in antico francese. Un uomo bussa alla porta di Martin Mystère, portando oggetti antichissimi ma di tecnologia futuribile, senza però dichiarare le ragioni di quel gesto...

Il racconto della partecipazione di AMys alla fiera milanese.

Appunti da Cartoomics 2015

La fiera milanese di Cartoomics è ormai diventata un appuntamento abituale per AMys: quest'anno ci siamo appoggiati allo stand del disegnatore "mysteriano" FABIO PIACENTINI, che recentemente ha realizzato per la nostra associazione la copertina dell'albetto di team-up "INCREDIBILI INCONTRI".



Fabio Piacentini al suo stand

Ad agosto uscirà nella serie regolare del BVZM la storia "Le 1000 gru di Hiroshima", illustrata da Fabio insieme a ROBERTO CARDINALE. Cogliamo l'occasione per ringraziarlo per la grande disponibilità con cui ci ha ospitato nel suo spazio. Ritornando con la memoria ai giorni della fiera, diventa naturale porci la seguente domanda: cosa ci portiamo a casa da questa edizione di Cartoomics?



Nicola Rubin e Paolo

Anzitutto, i tanti momenti in cui abbiamo potuto scambiare quattro chiacchiere con nuovi e vecchi amici, discutendo piacevolmente di Martin Mystère e di fumetto in generale: in particolare, è stato bello vedere che un personaggio come il Detective dell'Impossibile continua a suscitare interesse ed entusiasmo sia tra gli appassionati e sia tra gli autori,

segno che il nostro fumetto preferito ha ancora tanto da dire; a questo proposito, aspettiamo con ansia che Alfredo Castelli sveli le importanti novità che ha messo in cantiere per il Buon Vecchio Zio Marty. Un secondo aspetto che ci ha colpiti è stata la sensazione di essere entrati, almeno per qualche ora, in una sorta di dimensione parallela, in cui la fantasia aveva preso il sopravvento sulla realtà: un luogo in cui abbiamo assistito a cosplayer che sfilavano al ritmo della marcia di Games of Throne, in cui ci siamo divertiti ad osservare miriadi di gadget, dalle riproduzioni del cacciavite sonico del Doctor Who alle ciabatte (!) di Capitan America, e in cui abbiamo scoperto addirittura un Monopoly che omaggiava il mondo dei Monty Python. Un ultimo elemento che merita di essere ricordato è la cordialità e la gentilezza dei tanti autori ed artisti presenti, che si sono prestati a rispondere alle domande del pubblico che ha affollato le varie conferenze, a realizzare un disegno per i fan, ad autografare un fumetto o un libro: tra tutti, ci piace citare un altro amico di AMys, Lucio Filippucci, che era presente allo stand Bonelli per firmare una sua splendida stampa dedicata a Martin Mystère (che troneggia sulla nostra copertina). In conclusione, la partecipazione a Cartoomics è stata una esperienza appagante ed interessante, che ha fatto da delizioso "aperitivo" alla cena del DO.MY.NE. DIE.



Il nostro sole: la sempre sorridente Melissa

Grande successo di pubblico e di autori.

La cena del terzo Do.My.Ne. Die

Come molti sanno i raduni del Mystero si dividono in due tipi: i MMMM FEST e i DO.MY.NE. DIE (letteralmente: Docteur Mystere Nephew Die, il giorno dei Nipoti del Docteur Mystère) ove i primi sono vere e proprie convention con incontri, manifestazioni, mostre, visite guidate e cene luculliane, mentre i secondi sono "semplici" cene tra gli autori e i fan.



Piacentini, Sforza, Castelli, Romanini e Alex Dante

Naturalmente, trattandosi di "popolo misteriano" abbiamo messo la parola "semplici" tra virgolette in quanto, quando si parla di "incolte moltitudini", mai nulla è semplice come appare e da sempre i DO.MY.NE. DIE sono stati una miniera di sorprese.

Questa terza edizione, naturalmente, non è stata da meno e oltre a permettere ai nipoti di Martin Mystère di incontrare alcuni dei loro autori preferiti, ha permesso a tutti di assistere a due eventi irripetibili di cui leggerete nelle prossime pagine: la premiazione del PREMIO ATLANTIDE e la proiezione del misteriosissimo cortometraggio di ALEX DANTE dedicato a Java.



Vincenzo Beretta e Andrea Carlo Cippi

La cena stessa è stata un momento intenso, la cui unica pecca è stata il ristorante troppo piccolo, colpa di chi scrive che credeva di essere Presidente di una piccola Associazione

Culturale e che invece ha capito (tardi) che AMys è cresciuta e che i fan di Martin ormai sono tantissimi e aumentano ogni anno.

Ma essere stretti non ha impedito ai misteriani di godere di ogni momento, reincontrare vecchi amici, farne di nuovi, parlare dei nostri argomenti preferiti, seppellire gli autori presenti di domande, aneddoti ed indiscrezioni e farsi fare una marea di schetch e bozzetti. Senza dimenticare la bellissima lito, inedita ed in esclusiva per AMys, firmata da LUCIO FILIPPUCCI che i partecipanti hanno potuto portare a casa.



Lucio Filippucci alla firma

Purtroppo ancora nessuna fuga di notizie sulla rivoluzione misteriana che dovrebbe partire alla fine di quest'anno o agli inizi del prossimo. Ringraziamo ancora una volta gli ospiti che hanno partecipato: Alfredo Castelli, Vincenzo Beretta, Andrea Carlo Cippi, Lucio Filippucci, Giovanni Romanini, Fabio Piacentini e Antonio Sforza.



Gli artisti al lavoro

GET A LIFE!



Get A Life!, la serie **NON** presentata da Martin Mystère, presenta gli studi per "Antartide: Ora Zero". Negli ultimi giorni di Atlantide e Mu, in una cittadella scientifica situata nel verde continente che diventerà l'Antartide, la Doppia Teoria Del Tutto è stata unificata!

Mentre il famigerato Satellite attacca dallo spazio, un'Arma Finale spico-spirituale piomba sulla cittadella, e nemmeno la forza combinata di Ameer e Torn è sufficiente per fermarla.

Ma perchè c'è un secondo Torn? Da quale luogo di questo (o un altro) universo proviene?

E' l'anello mancante delle avventure di Torn e Ameer, che chiude la loro epopea atlantidea e dà inizio ai loro viaggi verso la nostra epoca.



DI PREMIO IN PREMIO!



Siamo lieti di annunciare il ritorno a Bellaria - Igea Marina di Alfredo Castelli, che festeggerà anche alla STARCON i 50 anni di carriera nel mondo del fumetto e riceverà il premio Alberto Lisiero per la divulgazione del fantastico 2015.

La Starcon, che include le convention Sticcon, Yavincon, RadWhono e Italcon, si terrà a Bellaria dal 29 aprile a 3 maggio. Sul sito www.sticcon.it il programma completo della manifestazione.



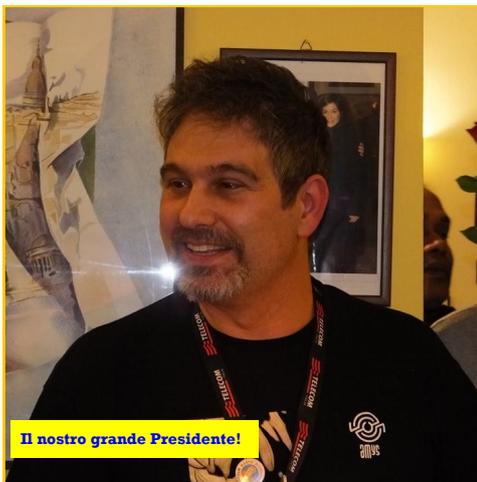
Durante la cena del Do.My.Ne. Die le premiazioni del Pr.At.

I vincitori del Premio Atlantide

Proseguendo la tradizione inaugurata l'anno scorso, la gioiosa celebrazione luculliana del DO.MY.NE. DIE è stata coronata dalla premiazione della seconda edizione del "PREMIO ATLANTIDE", la grande iniziativa misteriana che vede riuniti tutti i clan dei seguaci di Martin Mystère della rete e della realtà.

Ricordiamo che la gestione del Premio è seguita dall'oramai rodatissima collaborazione tra Agarthi e AMys e che come l'anno scorso si è svolto tramite una serie di mega-sondaggi che hanno consentito di premiare il meglio del 2014 misteriano!

Le votazioni hanno interessato tutte le piattaforme misteriane e hanno riguardato le 7 categorie già note: Miglior Storia, Miglior Copertina, Miglior Sceneggiatore, Miglior Disegnatore, Miglior Comprimario, Miglior Villain e Miglior Mystero.



Il nostro grande Presidente!

E' stata una selezione difficile per la categoria **MIGLIOR MYSTERO** e i voti sono stati quasi uniformemente spalmati tra i vari candidati.

Alla fine però l'unione dei voti della Mailing List, del Forum e di Facebook ha portato, seppur con un risicato 17% delle preferenze, la vittoria degli **DEI SUMERI** visti nell'albo "Il risveglio di Tiamat". Al secondo posto sono arrivati i misteri delle Dimensioni Parallele dall'albo "Ritorno a Longitudine Zero" e al terzo il Telemaco, dall'albo "Il naufragio del Telemaco".

La targa, che avrebbe dovuto essere

consegnata a **PAOLO MORALES** è stata ritirata da Fabio Piacentini che la darà in consegna a Davide De Cubellis, grande amico ed allievo di Paolo.

Analoga situazione di livellamento si è verificata con i personaggi decisi ad aggiudicarsi la palma di **MIGLIOR VILLAIN**, in quanto la maggior parte degli avversari erano carismatici e temibili.

Il primo posto del podio spetta al temibile **NJINGPO**, visto nell'albo "Tantra oscuro", con il 19% dei voti totali. Secondo gradino del podio riservato a sorpresa agli Sciamani del Cerchio Magico, dall'albo "I predatori della Foresta Sacra", mentre il terzo spetta al cattivissimo Orloff anni 30 visto nell'Almanacco del Mistero.

Anche in questo caso il premio di **PAOLO MORALES** sarà consegnato a Davide De Cubellis.

Nel ruolo di **MIGLIOR COMPRIMARIO** di Martin Mystère stravinca **TRAVIS TRAVIS** con uno schiacciante 28%, probabilmente perché presente in quasi tutti gli albi del nostro beniamino. Al secondo posto della classifica generale si piazza Kut Humi dall'albo "Tantra oscuro", mentre al terzo, distaccato di un solo voto, Dylan Dog, dalla storia "Incubo impossibile".

La targa è stata consegnata ad **ALFREDO CASTELLI**, creatore del personaggio.



I Premi a Castelli

Impennata di voti per scegliere il **MIGLIOR DISEGNATORE** che comunque, vista la bravura di tutti gli autori di quest'anno, è rimasto incerto fino alla fine.

A contendersi il premio vi erano addirittura sei finalisti, cioè la metà dei partecipanti: Alessandrini, Devescovi, Filippucci, Orlandi, Romanini e Sforza.

La classifica generale assegna la palma d'oro a **GIOVANNI ROMANINI** (22.6%), autore dei disegni dell'albo "Il naufragio del Telemaco", subito seguito da Giancarlo Alessandrini e Alfredo Orlandi. Antonio Sforza ha conquistato il quarto posto, mentre Lucio Filippucci e Franco Devescovi rispettivamente il quinto e il sesto.



Il Premio a Romanini

I voti per la **MIGLIOR COPERTINA** dell'anno sono equamente suddivisi tra tutte le varie copertine dell'anno, lasciando intendere che Giancarlo Alessandrini piace sempre e comunque.

Ma la vittoria finale va all'unica copertina non fatta da Alessandrini e cioè a quella de "La materia di cui sono fatti i Sogni" realizzata dal bravissimo **LUCIO FILIPPUCCI**, che con un dignitosissimo 28% riesce ad elevarsi al di sopra delle altre. Al secondo posto si attesta l'Almanacco del Mystero (l'anno scorso piazzatosi primo) "Saturno contro la Terra" e al terzo l'evocativa "Il risveglio di Tiamat".



Lucio ha vinto il Premio per la miglior copertina 2014

La categoria **MIGLIOR AUTORE** del 2014 ha visto disputarsi il podio tra tre colonne della serie: il creatore Alfredo Castelli, il compianto Paolo Morales e il romanziere Andrea Carlo Cappi.

Il primato spetta comunque a **PAOLO MORALES** (la cui targa sarà come detto affidata a De Cubellis), il cui primo posto ottenuto sul Forum e il secondo ottenuto sulla ML e in FB lo rendono vincitore anche nella classifica finale, con la più alta percentuale di votanti di tutto il Premio Atlantide: 41.8% delle preferenze.

Infine la battaglia per la **MIGLIOR STORIA** del 2014 ha visto protagonisti "Il naufragio del Telemaco", "Tantra Oscuro" e "L'Ultima Legione di Atlantide" i cui autori sono stati finalisti nella categoria relativa.

Anche se per un soffio, la battaglia è vinta da "Il naufragio del Telemaco" di **ALFREDO CASTELLI** che ritira la targa (28.88%), seguito per un'incollatura dal "Tantra oscuro". Cappi e la sua Atlantide ottengono nuovamente un dignitosissimo terzo posto.

Stranamente la dea Tiamat ha questa volta ottenuto l'ultimo posto; speriamo che non si innervosisca scatenando un nuovo diluvio.

Ai meri fini statistici abbiamo anche stilato la classifica del Miglior Albo in assoluto del 2014 (quello con il miglior autore, miglior disegnatore, miglior copertina, miglior mistero,...).

Viste le classifiche di cui sopra è facile immaginare che in lizza ci fosse proprio l'albo dedicato al Telemaco e quello dedicato al Tantra, anche se un buon piazzamento è sempre spettato anche alla dea Tiamat. La palma d'oro spetta a "Tantra Oscuro", seguita a ruota da "Il naufragio del Telemaco". Inaspettatamente il terzo posto viene conquistato da "I predatori della Foresta Sacra", mentre "Il risveglio di Tiamat" ottiene il quarto posto. Tre storie di Morales ai primi quattro gradini del podio segnalano ulteriormente, se ce ne fosse stato ancora bisogno, quanto le storie di Paolo piacciono (e manchino) ai fan.



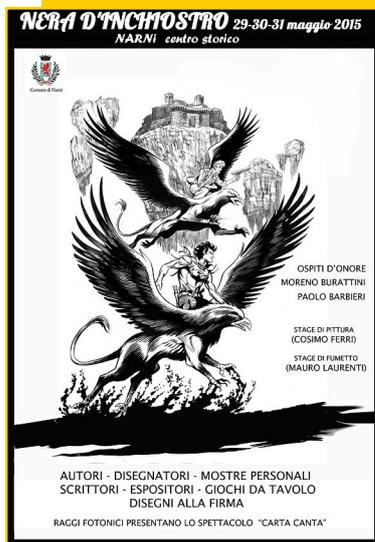
DI PREMIO IN PREMIO! (2)



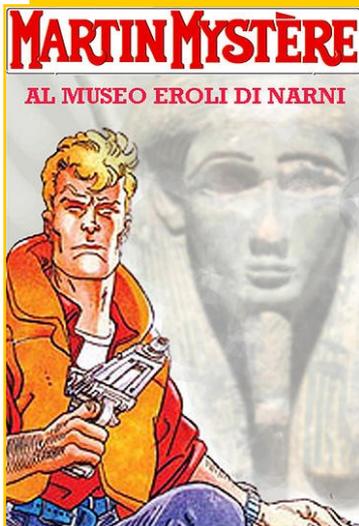
E' stata presentata presso Palazzo Incontro Fandango, la diciassettesima edizione di Romics, il Festival del Fumetto, dell'Animazione e dei Games che si svolge nell'edizione primaverile -ormai da qualche anno- dal 9 al 12 Aprile, nella consueta sede della Nuova Fiera di Roma. Romics D'Oro di questa edizione sono assegnati a Rafael Albuquerque, a Gipi (al secolo Gianni Pacinotti), a Silvia Ziche, a Bruno Brindisi e al "nostro" **SERGIO TISELLI**, una delle raffinate ed eleganti matite del fumetto italiano. Ha collaborato con Magnus e con Lucio Filippucci ha realizzato le copertine di Martin Mystère - L'Integrale. **COMPLIMENTI DA TUTTO LO STAFF DI AMYS!!**



AMYS IN FIERA!



Quella che vedete sopra è la locandina ufficiale della seconda edizione di "Nera d'Inchiostro", la manifestazione che si svolge a Narni curata da Giovanna Degli Innocenti e Mauro Laurenti. Martin sarà protagonista assoluto con addirittura un albetto lui dedicato (sotto potete vedere una bozza della copertina). Poteva mancare AMys ad un evento del genere? Assolutamente no! Stay tuned!

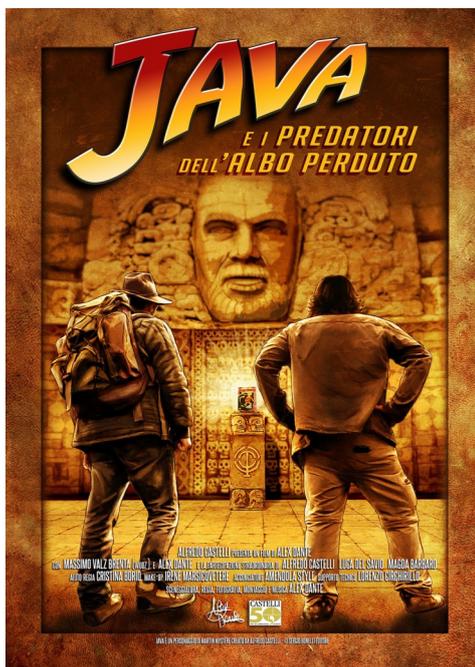


Visto in anteprima il nuovo cortometraggio di Alex Dante.

J Predatori dell'Albo Perduto

Chi legge abitualmente il Bollettino di AMys conosce molto bene ALEX DANTE: i suoi articoli forniscono un'interessante analisi critica dei Dizionari dei Misteri, stimolando il lettore a fare un tuffo nel passato e a riprendere in mano i gloriosi allegati dei primi Speciali Martin Mystère. I Dizionari dei Misteri sono solo uno dei molteplici interessi di Alex, che si occupa professionalmente di comunicazione visiva: tra i suoi lavori citiamo la web-serie "Comics Casting Call", in cui Dante si diverte a immaginare quali attori della storia del cinema avrebbero potuto interpretare icone del fumetto italiano come Diabolik, Dylan Dog e Martin Mystère.

Alla cena del DO.MY.NE. DIE di sabato 14 marzo, Alex ha mostrato una graditissima sorpresa ai numerosi partecipanti: un nuovo cortometraggio dedicato alla spalla del Buon Vecchio Zio Marty: il mitico Java!



Il filmato è intitolato "I PREDATORI DELL'ALBO PERDUTO" e offre un omaggio in chiave ironica alle avventure di Martin, con Alex che si riserva il ruolo di una delle peggiori guide di Caracas e con il bravissimo attore MASSIMO VALZ BRENTA che veste i panni di Java. Il corto è online sul canale della Sergio Bonelli Editore a partire da lunedì 30 Marzo.

Per chi non l'avesse ancora visto non vogliamo svelare troppi dettagli per non guastare la sorpresa. Ci limitiamo a elencare alcuni aspetti che ci hanno favorevolmente colpito e che hanno reso la visione assai coinvolgente: il capovolgimento dei ruoli tra Martin e Java, con l'uomo di Neanderthal che emerge come il vero e proprio protagonista della vicenda; l'imperdibile cameo di Alfredo Castelli nella parte di se stesso; la notevole abilità con cui il filmato è stato recitato, girato e montato.



Consigliamo quindi a tutti i fan di Martin Mystère di collegarsi al canale YouTube di Alex Dante, oppure al sito della Sergio Bonelli Editore dove è possibile vedere il cortometraggio. Complimenti!!!



Lucio Filippucci ospite allo stand AMys alla mostra mercato emiliana.

AMys alla Fiera di Bologna



Il 25 e 26 Aprile AMys sarà presente con un proprio stand alla mostra mercato di Bologna di Via Stalingrado. Avrete la possibilità di iscrivervi, ritirare i gadget del tesseramento e acquistare copie del nuovo libro dedicato ad Alfredo Castelli "CASTELLI IL PREQUEL!", autografato dall'autore, del secondo volume de "L'OMINO BUFO" e del nuovissimo "DOCTEUR MYSTERE L'INTEGRALE". E a proposito del Docteur: sarà gradito ospite allo stand LUCIO FILIPPUCCI, che autograferà le copie del libro. Il disegnatore sarà presente Sabato dalle 10,00 alle 13,00 e Domenica dalle 10,00 alle 12,00. Solamente a chi acquisterà il libro in fiera è riservato un omaggio esclusivo. Accorrete tutti!

Una retrospettiva dedicata al disegnatore Paolo Ongaro.

Una mostra per i misteriani



Associazione Culturale



MIRIK CAFE



CIERREA



COMUNE DI CARBONERA

Associazione Culturale LIBROPORTICO - MIRIK CAFE - CIERREA arredi e infissi
con il Patrocinio del Comune di Carbonera

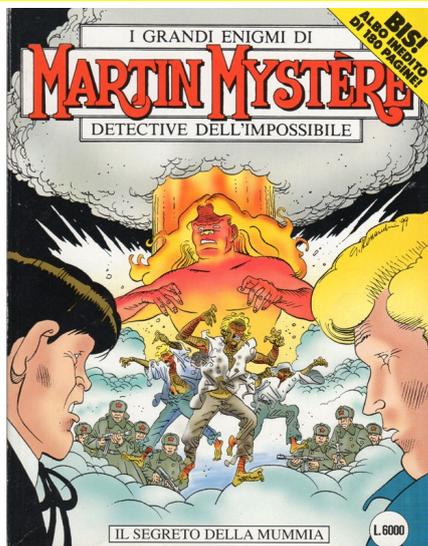
ORGANIZZANO
Mostra retrospettiva di PAOLO ONGARO
Fantascienza e Fantasy
tavole originali, disegni
copertine, olii

Dal 29 marzo al 26 aprile, dalle 15 alle 19 - tranne il lunedì
presso Libroportico, Via Brigata Marche 139 - Carbonera

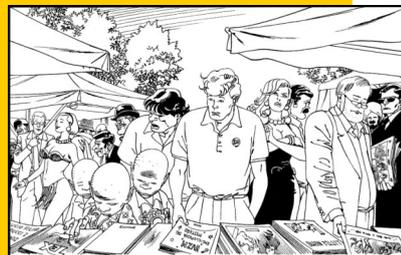


**INAUGURAZIONE
SABATO 28 MARZO
ORE 17.30**

Dal 28 Marzo e fino al 26 Aprile al Centro Culturale Libroportico di Carbonera (TV), un'imperdibile personale di PAOLO ONGARO. Disegnatore, illustratore e autore dalla cinquantennale carriera, da oltre vent'anni nello staff di Martin Mystère, ha inoltre prestato la sua matita a vere e proprie icone del fumetto mondiale, tra cui: Tarzan, Diabolik, Rahan, Larry Yuma, Topolino, Paperino e Paperinik. Presentano la mostra Edoardo Pittalis, giornalista scrittore ed esperto di fumetto, e Massimo Perissinotto, fumettologo e insegnante della storia dei comics alla scuola di fumetto Wonderland.



Calendario mostre-mercato

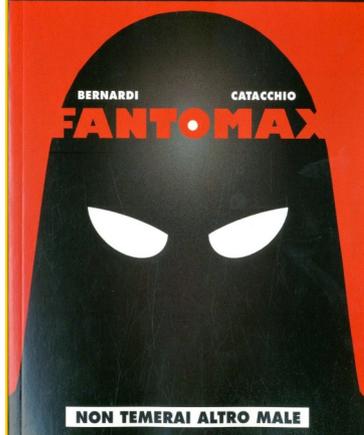


La consueta rassegna di Mostre Mercato sparse per l'Italia nel mese di Aprile:

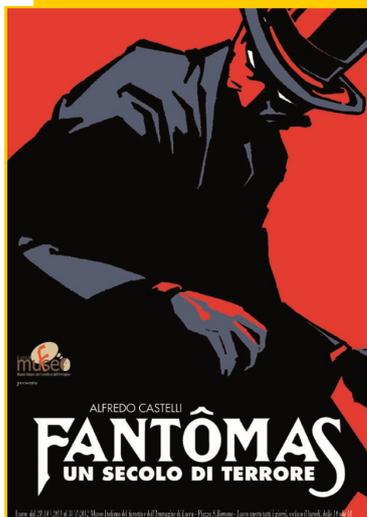
- 3° PLANET COMICS**
VERONA, domenica 5 e lunedì 6 aprile 2015
17° ROMICS
ROMA, 9 - 12 aprile 2015
- VERONA MOSTRA MERCATO DISCO E FUMETTO**
VERONA, domenica 12 aprile 2015
- 2° MORSAN COMICS**
MORSANO AL TAGLIAMENTO (PN), domenica 12 aprile 2015
- 33° FICOMIC**
BARCELONA (SPAGNA), 16 - 19 aprile 2015
- 21° TORINO COMICS**
TORINO, 17 - 19 aprile 2015
- 2° COMINKS MESSINA**
MESSINA, 24 - 26 aprile 2015
- VENICE ESPORT-FUMETTI**
VENEZIA MESTRE, 24 - 26 aprile 2015
- 8° GODEGA FUMETTI**
GODEGA DI S. URBANO (TV), sabato 25 e domenica 26 aprile 2015
- BOLOGNA COMICS**
BOLOGNA, sabato 25 e domenica 26 aprile 2015
5° SMACK!
GENOVA, sabato 25 e domenica 26 aprile 2015
- 16° NAPOLI COMICON**
NAPOLI, 30 aprile - 3 maggio 2015

Il BVZA consiglia

STORIA COMPLETA • 176 PAGINE! 5,50€

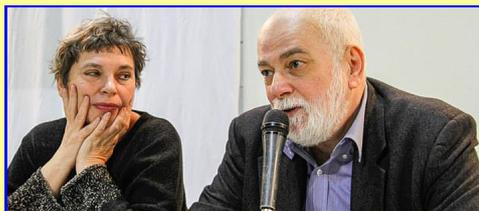


In tempi non sospetti, prima che si mormorasse dell'imminente remake di *Kriminal*, Luigi Bernardi alla sceneggiatura e Onofrio Catacchio ai disegni, avevano reinterpretato le origini e il mito del primo degli eroi neri. Sono tutti figli di *Fantomax* i mille assassini che imperversavano nelle edicole sino alla metà degli anni settanta. Per conoscere la storia della creatura di Pierre Souvestre e Marcel Allain vi consiglio lo splendido libro di Alfredo Castelli pubblicato da Coniglio editore nel 2011 "*Fantomax, un secolo di terrore*": lì verranno esaupte tutte le vostre curiosità. *Fantomax* è disponibile da Gennaio in fumetteria e in edicola per le Edizioni Cosmo al costo di 5,50€.



Agostino Morosi ci racconta l'incontro con Alfredo Castelli a Cartoomics.

"Il fumetto logora chi non lo fa!"



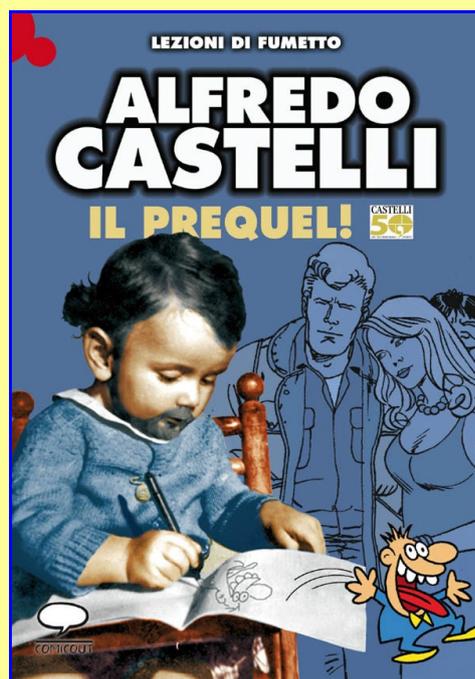
Tra i tanti appuntamenti organizzati durante la tre giorni di Cartoomics, quello a cui non poteva mancare nessun fan è stato l'incontro di Domenica 15 Marzo con Alfredo Castelli e Laura Scarpa, per presentare il nuovo volume delle edizioni ComicOut sulla vita professionale di Alfredo Castelli prima di *Martin Mystère* e dell'*Omino Bufo*. Ascoltare gli aneddoti dell'autore è sempre un piacere e mai come in questo caso hanno avuto anche un carattere storico. Nel secondo dopoguerra il fumetto era considerato una forma di scrittura diseducativa e senza spessore. I genitori di allora avevano l'opinione che fossero letture sciocche e che il carattere maiuscolo dei testi facesse male alla vista. Il governo considerò addirittura la possibilità di vietarne la vendita. I primi ricordi di Alfredo relativi al fumetto sono legati ad una sua cugina di tre anni più grande che aveva in casa qualche albo di "*Topolino*". Anche i suoi genitori all'inizio consideravano il fumetto come una lettura di poco conto e gli concedevano raramente qualche albo del "*Corriere dei Piccoli*". Quasi provvidenzialmente il BVZAlf si ammalò di scarlattina e fu costretto all'isolamento in casa per un periodo relativamente lungo, durante il quale i genitori gli concessero la lettura dei fumetti senza problemi. Da qui nacque una passione che non è più venuta meno.

Negli anni '60, durante il liceo, ideò

i suoi primi personaggi come "*Scheletrino*" e "*Superdan*". Si cimentò anche nel disegnare le proprie creazioni, ma si rese conto presto che il disegno non era propriamente alla sua portata, per cui si dedicò esclusivamente alla scrittura delle sceneggiature.

Ai suoi tempi i metodi di insegnamento riuscivano a rendere noiosi anche gli argomenti più interessanti, per cui uno dei principi guida nella creazione dei suoi fumetti è ancora oggi quello di rendere leggera e coinvolgente la scoperta di argomenti scientifici o storici.

L'incontro è proseguito con qualche spot su vari punti del libro lasciando però al lettore il piacere di scoprirli da solo, come ad esempio la descrizione di alcune immagini del "*Corriere dei Piccoli*" che al giorno d'oggi non sarebbero più ammesse nei fumetti per bambini.



Premiati i votanti più assidui dei sondaggi sugli albi.

AMys vi premia!

Ogni albo di Martin Mystère che esce in edicola viene commentato dai fan che spesso ne sviscerano interpretazioni e discussioni molto interessanti. Alla fine, per permetterne anche una visione riassuntiva, viene votato con un'apposita scheda.

Come promesso l'anno scorso AMys ha voluto riconoscere un premio al votante più "costante", quello che ha dato il suo contributo migliore alle discussioni.

I votanti sono stati tanti, suddivisi sulle tre piattaforme di votazione: Mailing List, Forum e FaceBook. Sarebbe stato duro sceglierne uno tra tutti. E dunque abbiamo deciso di non premiarne solo uno, ma addirittura quattro!

Riceveranno dunque un bellissimo orologio da parete di Martin Mystère:

RICCARDO NICOLE'
MARCO COLOMBELLI
STEFANIA MANETTA
SILVIO BORSARI

A loro vanno i nostri complimenti per la costanza e la bravura.

Per stimolarvi di più (sappiamo che non siete mai contenti se non vi portiamo al vostro limite) il prossimo anno metteremo "paletti" più difficili. Ma sappiamo che questo non vi fermerà! E dunque: perché non scegliete una delle nostre tre piattaforme ed andate a votare gli albi usciti?



Omaggio a Andy Warhol
da parte di
Giancarlo Alessandrini

Come fare per iscriversi ad AMys

Iscriversi per la prima volta o rinnovare la propria adesione ad AMys è molto semplice. Segui questa facile procedura:
1 - scegli la tipologia di Socio alla quale vuoi appartenere tra queste tre:

SOCIO JUNIOR

Riservato ai misteriani in erba (fino ai 16 anni), che per una quota associativa di **10€** potranno fregiarsi del titolo di "Socio" e ricevere la tessera annuale. Potranno acquistare il materiale contenuto nei nostri cataloghi ai prezzi riservati ai Soci e partecipare a tutti gli eventi organizzati da AMys.

SOCIO ORDINARIO

Per una quota associativa di **20€** potrà vantarsi di essere nostro iscritto e riceverà, oltre alla tessera, un fantastico set di cartoline della serie "Gli Sketches di AMys", quest'anno dedicato ai grandi autori per Martin Mystère. Potrà acquistare il materiale contenuto nei nostri cataloghi e partecipare a tutti gli eventi organizzati da AMys.

SOCIO SOSTENITORE

Per una quota associativa di **30€**, oltre ad essere orgoglioso di essere uno di noi, insieme alla tessera e al set di cartoline della serie "Gli Sketches di AMys", avrà diritto ad un gadget extra: il fantastico albetto dal titolo "INCREDIBILI INCONTRI", contenente 8 bellissimi team-up tra Martin Mystère e altri celebri personaggi di Casa Bonelli, realizzati per AMys da grandi disegnatori! Potrà acquistare il materiale contenuto nei nostri cataloghi con un ulteriore sconto del 10% e partecipare a tutti gli eventi organizzati dall'Associazione.

A chi diventerà Socio Ordinario o Socio Sostenitore per la prima volta verrà regalato un "posterino" di benvenuto autografato dal nostro Presidente; e a chi invece rinnoverà la propria adesione, AMys regalerà un set di 5 segnalibri con protagonista il BVZM.

2 - versa la somma corrispondente (**10€, 20€, 30€**) alle seguenti coordinate:

ricarica PostePay n.4023 6009 0326 5207 intestata a Luca Salvadei

bonifico CC Bancario IT41Y0200833681000101952105 intestato ad Ass. Cult. AMys

3 - successivamente contatta l'Associazione al seguente indirizzo:

ass.cult.amys@gmail.com

indicando il proprio nominativo, la modalità di iscrizione scelta, il tipo di pagamento effettuato e se si vuole ricevere i gadget per posta oppure si preferisce ritirarli a mano ad una delle manifestazioni a cui AMys parteciperà nel corso dell'anno. Se si sceglie di farsi spedire i gadget abbinati alla quota del tesseramento, bisogna aggiungere 5€ di spese postali (ad esclusione dei Soci JUNIOR).

IL BOLLETTINO DI **AMYS**

Da un'idea di :
Luca "Jinx" Salvadei
e
Paolo Mignone

Realizzazione grafica e ricerca
materiale documentaristico:
Paolo Mignone

Testi di:
Luca Salvadei
Paolo Mignone
Emanuele Marinello
Claudio Bovino
Agostino Morosi

NUMERO VENTI
ANNO 3
MARZO 2015



ass.cult.amys@tiscali.it
ass.cult.amys@gmail.com


amys
ASSOCIAZIONE CULTURALE
HIPOTI DI MARTIN MYSTERE